

Codice A1514B

D.D. 4 aprile 2019, n. 347

Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo procedura MEPA, per l'acquisizione di un "Servizio di realizzazione progetto "Donne e STEM" indetta con D.D. n. 210 del 5/03/2019 CIG Z892700C44. Nomina della commissione giudicatrice.

Vista la Determinazione del Direttore della Direzione Coesione Sociale n. 210 del 05/03/2019 con la quale è stata approvata la determinazione a contrarre relativa alla procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo del MEPA, per un "Servizio di realizzazione del progetto "Donne e STEM" (CIG Z892700C44);

dato atto che la Determinazione di cui sopra ha demandato ad un successivo provvedimento la costituzione della commissione giudicatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

visto quanto stabilito nel sopra citato art. 77 in merito alle procedure sotto-soglia, vale a dire: *"La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente"*, che deve essere individuato nel contesto dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo 77, comma 3, e all'articolo 78 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che l'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'articolo 77, comma 3, e all'articolo 78 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel cui contesto devono essere scelti gli esperti componenti delle commissioni giudicatrici per gli appalti sopra-soglia e almeno il Presidente della commissione giudicatrice per gli appalti sotto-soglia, non è ancora operativo (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 9 gennaio 2019) e che pertanto la stazione appaltante può procedere a nominare componenti interni nel rispetto del principio di rotazione, in applicazione dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2010 e s.m.i., secondo il quale *"Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua, ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante."*;

vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27/07/2016 recante *"Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016"*;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 e in particolare il punto 8.2.4 che ha confermato quanto stabilito dal PTPC 2015-2017, il quale prevede che i Direttori assicurino la presenza nelle commissioni formate per l'aggiudicazione di lavori, servizi, forniture o per l'attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti privati, di un funzionario del proprio staff o di un funzionario appartenente a Settore diverso da quello che ha la titolarità del procedimento; il funzionario designato dal Direttore partecipa alla commissione senza diritto di voto e può assumere anche, ma non necessariamente, le funzioni di segretario verbalizzante;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione, prot. n. 20/SA0001 del 17/12/2014;

ritenuto di individuare quali componenti la commissione giudicatrice per la procedura negoziata sopra indicata (CIG C) i seguenti esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto per i quali è stata accertata, prima del conferimento dell'incarico, l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'articolo 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e all'articolo 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, con funzioni di Presidente;
- Federico Gerbaudi, Funzionario della Direzione Coesione Sociale - Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione" anche con funzioni di segretario verbalizzante;
- Nicoletta Gramaglia, Funzionaria della Direzione Coesione Sociale – Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione";

verificato che il personale individuato quale membro della commissione giudicatrice non svolge né ha svolto un'altra funzione o incarico tecnico amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

acquisite le dichiarazioni preliminari riguardanti le cause di incompatibilità e di astensione previste all'articolo 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'accettazione dell'incarico da parte dei componenti della commissione individuati;

dato atto che i curriculum vitae dei componenti della commissione giudicatrice sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante;

dato altresì atto che, nella valutazione delle offerte pervenute, la commissione giudicatrice opererà applicando i criteri e i parametri di cui all'art. 12 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio CIG Z892700C44, approvato con D.D. n.210 del 05/03/2019;

rilevato, infine, che la partecipazione ai lavori della commissione giudicatrice è a titolo gratuito e che, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i.;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

di nominare la commissione giudicatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 e dall'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la valutazione delle offerte pervenute nel contesto della

procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con utilizzo del MEPA, per un "Servizio di realizzazione del progetto "Donne e STEM" (CIG Z892700C44), di cui alla Determinazione a contrarre n. 210 del 05/03/2019 della Dirigente del settore Politiche per le Pari Opportunità, diritti e inclusione, e composta come segue:

- Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, con funzioni di Presidente;
- Federico Gerbaudi, Funzionario della Direzione Coesione Sociale - Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione", anche con funzioni di segretario verbalizzante;
- Nicoletta Gramaglia, Funzionaria della Direzione Coesione Sociale – Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione";

di dare atto che:

- i curriculum vitae dei componenti della commissione giudicatrice sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante, a comprova dell'esperienza dagli stessi maturata nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- è stata accertata, per ciascun componente, l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'articolo 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e all'articolo 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- è stato verificato che il personale individuato quale membro della commissione giudicatrice non svolge né ha svolto un'altra funzione o incarico tecnico amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- sono state acquisite dai componenti della commissione giudicatrice le pertinenti dichiarazioni riguardanti le cause di incompatibilità e di astensione previste all'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'accettazione dell'incarico;
- la partecipazione ai lavori della commissione giudicatrice è a titolo gratuito e, pertanto, il presente provvedimento non prevede oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Funzionaria estensore:
Virginia FATTIBENE

La Dirigente del Settore
D.ssa Manuela RANGHINO